

La maledizione della via Pontina “Messa in sicurezza da gennaio”

Polemiche dopo la voragine al Circeo e gestione Anas dal 2019. Acer: “Ora l’autostrada”

La voragine che ieri mattina si è aperta sulla Pontina, all’altezza dello svincolo per San Felice Circeo, ha inghiottito un uomo. Pochi minuti prima lui era alla guida della sua auto, una Fiat Tipo, in compagnia di un amico, poi Walter Donà, imprenditore edile, 68 anni, è stato risucchiato in quel cratere profondo 8 metri e largo 12 che si è aperto per uno smottamento. Donà ha provato a mettersi in salvo, ma è stato trascinato via dal fango e dal fosso che scorre sotto l’asfalto. «Può finire la vita di una persona per negligenza?», si chiede in lacrime l’amico sopravvissuto. E mentre

infuriano le polemiche sulla mancata messa in sicurezza, il tratto dell’incidente rimane sotto sequestro, precipitando nel caos tutto il traffico di pendolari e di merci che ogni giorno si muove sull’arteria.

CECILIA GENTILE, pagina III

..incidente

Pontina, voragini e incuria il rebus della manutenzione

San Felice Circeo, un uomo è ancora disperso. Polemiche e caccia alle responsabilità

CECILIA GENTILE

La voragine che ieri mattina si è aperta sulla Pontina, all’altezza dello svincolo per San Felice Circeo, ha inghiottito un uomo. Pochi minuti prima lui era alla guida della sua auto, una Fiat Tipo, in compagnia di un amico, poi Walter Donà, imprenditore edile, 68 anni, è stato risucchiato in quel cratere profondo 8 metri e largo 12 che si è aperto per uno smottamento. Donà ha provato a mettersi in salvo, ma è stato trascinato via dal fango e dal fosso che scorre sotto l’asfalto. «Può finire la vita di una persona per negligenza? – si chiede in lacrime l’amico sopravvissuto – Andavamo a Roma e invece siamo andati a finire dentro una buca».

E mentre infuriano le polemiche sulla mancata messa in sicurezza della strada che collega Roma a

Latina e a Terracina, il tratto dell’incidente rimane sotto sequestro, precipitando nel caos tutto il traffico di pendolari e di merci che ogni giorno si muove sull’arteria. L’alternativa è l’Appia, secondo le modalità spiegate sul sito di Astral, la società regionale che gestisce la strada.

«La voragine, che di fatto taglia la nostra regione in due, impone all’amministrazione le opere necessarie per la messa in sicurezza della Pontina», chiede Paolo Terrinoni segretario generale della Cisl del Lazio. «Il monitoraggio della Pontina, così come di tutta la rete regionale – risponde Antonio Mallamo, amministratore unico di Astral – viene effettuato ogni giorno con una pattuglia e una macchina che percorre l’arteria. Se c’è una buca si provvede subito a ripararla». Ma evidentemente quest’attivi-

tà non può bastare per mettere in sicurezza una strada realizzata su terreni della bonifica, attraversati da fossi e canali, esposta ai cedimenti che può provocare una precipitazione violenta e continuata. Una strada considerata dalle statistiche la più pericolosa d’Italia. «Non c’è un’analisi preventiva che possa prevenire lo smottamento – continua Mallamo – C’è la manutenzione ordinaria, per cui spen-



Peso:1-12%,3-44%

diamo 2 milioni e mezzo l'anno, e quella straordinaria, per cui abbiamo speso 20 milioni negli ultimi quattro anni». Dal 1 gennaio 2019 la Pontina tornerà all'Anas, «A quel punto il ministero avvierà tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza», ha promesso il ministro Toninelli al presidente della Regione Zingaretti lo scorso 16 ottobre. «Chi ha intubato un fosso invece di lasciar scorrere l'acqua e

costruirci sopra un ponte? Chi, dopo averlo fatto, non si è preso la responsabilità di effettuare la manutenzione? Chi ha impedito il raddoppio e la messa in sicurezza della via Pontina perché pretendeva di realizzare l'ennesima autostrada?», chiede il deputato Fdi Fabio Rampelli. «La parola chiave non è autostrada, ma prevenzione», dichiara Sergio Pirozzi, presidente della commissione regionale Tutela del territorio,

Uno smottamento ha aperto un cratere. Ora la regione è tagliata in due. Pendolari e merci deviati verso l'Appia



Il cratere

Accanto e sopra, la voragine che si è aperta ieri sulla Pontina all'altezza dello svincolo per San Felice Circeo



Peso:1-12%,3-44%